



COMUNE DI QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

IL SINDACO

PREMESSO CHE

Il Consiglio dei Ministri con proprio atto deliberativo in data 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19, a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, per 6(sei) mesi dalla data del predetto provvedimento;

CONSIDERATO CHE

l'evolversi della diffusione dell'epidemia da COVID-19 ha determinato un'emergenza di sanità pubblica a livello nazionale, che ha comportato il succedersi di interventi normativi a livello nazionale e regionale recanti misure, sia contenitive che preventive e precauzionali, volte al contenimento del rischio di contagio della popolazione;

DATO ATTO

che il sottoscritto, in quanto rappresentante della comunità locale e responsabile in via prioritaria della tutela della salute di tutti gli abitanti della città, ha:

adottato misure in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali intervenute;

tempestivamente istituito un tavolo di monitoraggio dell'emergenza in atto al fine di esserne costantemente informato e poter adottare tutte le precauzioni possibili a tutela della salute e della incolumità dei cittadini;

adottato misure precauzionali tese alla riduzione del rischio, laddove più probabile appariva il contatto per maggiori concentrazioni numeriche di persone offrendo una particolare tutela soprattutto alle categorie a rischio (uffici postali, tabaccai e punti SISAL e lottomatic);

VISTO il D.L. n. 18 del 17.03.2020 contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza n. 25 del 28/03/2020 del Governatore della Regione Campania in materia di igiene e sanità pubblica, che estende il periodo di blocco e limitazioni di attività commerciali ed assembramenti di cittadini su tutto il territorio Regionale fino al 14 aprile 2020;

VISTA l'ordinanza n. 32 del 12/04/2020 del Governatore della Regione Campania in materia di igiene e sanità pubblica, che estende il periodo di blocco e limitazioni di attività commerciali ed assembramenti di cittadini su tutto il territorio Regionale fino al 03 maggio

2020 ;

Vista la propria disposizione Prot. n. 15930 del 16/04/2020

Visto il DPCM 26 aprile 2020;

Viste le ordinanze n. 37 e 39 dell'aprile c.a. del Governatore della Regione Campania in materia di igiene e sanità pubblica;

Considerato che ad oggi la situazione emergenziale persiste e con la prossima riapertura di ulteriori attività ed esercizi occorre maggiore rigore ed è più che mai necessario evitare assembramenti di persone e file presso uffici postali, tabaccherie ect e, quindi, per una maggior tutela e salvaguardia della salute dei cittadini

Sentiti il responsabile del Settore Tributi, del settore Bilancio, del settore lavori pubblici e del settore edilizia privata e suap

DISPONE

la sospensione del pagamento dei tributi comunali (TARI/ TARES) dei canoni idrici, e delle rateazioni in corso dei tributi di cui sopra ivi comprese COSAP , ICP, fino al 31 maggio 2020, salvo diverse disposizioni di organi sovraordinati in materia di finanza e fiscalità locale legate al momento emergenziale COVID 19.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 68 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi previsti dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2010, n. 122. I versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione-

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto stabilito dal D.L. n. 18 del 17.03.2020.

La presente, a cura del responsabile del I settore, va pubblicata all'albo dell'Ente e trasmessa ai responsabili del settore tributi e del settore bilancio ed ai concessionari della riscossione delle entrate comunali, per quanto di competenza.

IL SINDACOC

Avv. Antonio Sabino

